

RECENSIONE “MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI”

di Brocchi Francesca

Mercoledì 6 novembre 2019 alle ore 21 è stato presentato sul palco del teatro Galli di Rimini lo spettacolo “Madre Courage e i suoi figli”.

L'intera rappresentazione è ambientata in un tempo lontano in cui ancora esistevano le crociate. In questo scenario antico vengono riportate le vicende che riguardano i figli di madre Courage.

Madre Courage, la protagonista, viene presentata come una donna sicura di sé senza marito ma abile nell'attirare gli uomini con il suo fascino, infatti i suoi tre figli sono il frutto di relazioni avute con uomini differenti.

Il sipario si apre con la scena che riguarda il figlio più grande, forte e carismatico, che accetterà di andare in guerra e diventare un soldato, ma nonostante le prime glorie egli farà una brutta fine.

La scena poi continua con gli altri due figli, tra i quali la sorda che cercherà di farsi capire in ogni modo dalla madre, nonostante i maltrattamenti e gli insulti, per evitare la morte del fratello minore, un ragazzo ingenuo ma fedele, che verrà condannato per tradimento. La figlia invece verrà prima rapita, poi uccisa perché riuscirà a scappare e disubbedirà, battendo su un tetto, all'ordine di mantenere il silenzio per non attirare il nemico.

Sul palco compaiono anche altri personaggi tra cui, un prete cattolico e un cuoco che si innamoreranno di madre Courage, un'amica di quest'ultima che ferita per amore si dedica a una vita leggera trasandata, infine compare un maresciallo e un suo assistente.

Lo spettacolo terminerà in maniera tragica, poiché Madre Courage, legata ai suoi figli, vedrà la loro morte, uno dopo l'altro, e rimarrà sola.

La storia narrata è stata intrigante, chiara e lineare. Gli attori hanno interpretato la parte in maniera perfetta, poiché sembrava di essere tornati veramente indietro nel tempo. Nel complesso sono soddisfatta del dramma e lo consiglierei a chiunque.

